
PIQUADRO

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2026	pag	1
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2026	pag	8
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2026	pag	19
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2026	pag	26
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	pag	48
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 30 SETTEMBRE 2026	pag	49

Dati societari

Piquadro S.p.A.

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208


PIQUADRO

Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2026 (o la "Relazione") è stata redatta in osservanza dell'articolo 154-*ter* del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB.
La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e delle sue società controllate ("Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2026, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali *IAS*/*IFRS* (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (*IASB*) ed omologati dall'Unione Europea e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), e redatto in base a quanto previsto dallo "*IAS* 34 – Bilanci intermedi". La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Si precisa che nella presente Relazione intermedia sulla gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli *International Financial Reporting Standards* (*IFRS*), sono esposti in modo coerente al precedente periodo anche alcuni indicatori alternativi di *performance ("Iap")*, utilizzati dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo. In particolare, con l'introduzione, a decorrere dal 1° aprile 2019, del principio contabile *IFRS 16*, relativo al trattamento contabile dei contratti di leasing, e per una migliore comprensione delle performance con altri comparable del settore sono stati introdotti alcuni indicatori di performance "*adjusted*" con riferimento a EBITDA e Posizione Finanziaria Netta, come indicato nel paragrafo "Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di performance".

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2026

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
  (in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2028)

Marco Palmieri	*Presidente e Amministratore Delegato*
Roberto Trotta	*Consigliere delegato*
Pierpaolo Palmieri	*Consigliere delegato*
Tommaso Palmieri	*Consigliere delegato*
Alessandra Carra	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Marinella Soldi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Valentina Beatrice Manfredi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*

- **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**
  Alessandra Carra

- **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**
  (in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2028)

Alessandra Carra	*Presidente*
Marinella Soldi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Valentina Beatrice Manfredi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*

- **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**
  (in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2028)

Marinella Soldi	*Presidente*
Alessandra Carra	*Consigliere non esecutivo, indipendente*
Valentina Beatrice Manfredi	*Consigliere non esecutivo, indipendente*

- **COLLEGIO SINDACALE**
  (in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2028)

Sindaci effettivi

Gian Luca Galletti	*Presidente*
Domenico Farioli	*Sindaco Effettivo*
Maria Stefania Sala	*Sindaco Effettivo*

Sindaci supplenti
Giacomo Passaniti
Annalisa Naldi

- **SOCIETÀ DI REVISIONE**
  (in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2034)

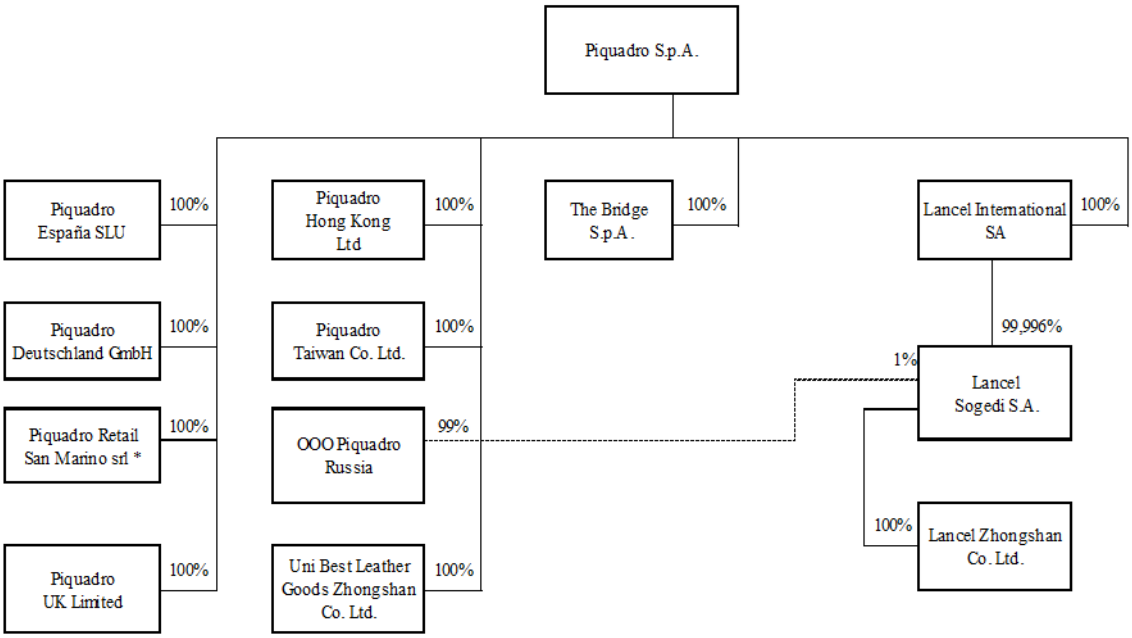
  KPMG S.p.A.

- **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**
  Roberto Trotta

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**
  Gerardo Diamanti

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2026:



** società in liquidazione*

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2026

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in data 27 Luglio 2026, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2026 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,147969 Euro, per un ammontare complessivo di euro 7 milioni circa tenuto conto del numero di azioni ordinarie Piquadro in circolazione pari a 47.307.200, e delle azioni proprie pari 2.692.800 detenute da Piquadro a tale data. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 5 agosto 2026 (record date il giorno 4 agosto 2026 mediante stacco della cedola n. 17 in data 3 agosto 2026).

L'Assemblea ha approvato la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2027, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter, commi 3 bis e 6, del TUF. L'Assemblea, inoltre, si è espressa in senso favorevole sulla Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti di cui al suddetto articolo 123-ter, comma 4, del TUF.

L'Assemblea ha approvato inoltre di:

(a) revocare la precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 28 luglio 2025;

(b) autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, comma primo del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente riduzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma terzo del codice civile, del patrimonio netto di eguale importo tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni è accordata, a far data dalla presente delibera, fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2027.

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

(i) il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;

(ii) il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, fermi gli ulteriori limiti previsti, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Le suddette operazioni verranno effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma l, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, nel rispetto dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle

normative, anche regolamentari, vigenti applicabili ivi inclusi i principi di cui all'articolo 132 del TUF nonché del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma terzo, del D.Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

(c) autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, la disposizione, in una più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni è accordata, a far data dalla presente delibera senza limiti temporali.

Per ogni operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla normativa per tempo applicabile, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse;

(d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 132 del TUF e degli obblighi informativi di cui all'articolo 144-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e, se del caso degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato e dal Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, con facoltà di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, anche attraverso intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della citata prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e ai sensi del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili; e

(e) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per dare esecuzione alle delibere che precedono, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale, connesso e/o utile per il buon esito delle stesse e delle autorizzazioni ivi previste.

Al 19 novembre 2026, Piquadro S.p.A. è titolare di n. 2.692.800 azioni proprie, pari al 5,386% del capitale sociale, mentre le società controllate dalla stessa non detengono azioni della Capogruppo.

L'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, intrapresa nel febbraio 2022, ha comportato una serie di conseguenze in ambito economico e finanziario a livello mondiale. Tale conflitto, tuttora in corso, ha causato fin dai primi mesi del conflitto una elevata volatilità anche dal punto di vista valutario, solo in parte rientrata, ed ha comportato l'emissione nei confronti della Federazione Russa, da parte di Stati Uniti d'America, Regno Unito e Unione Europea, di sanzioni restrittive mirate (sanzioni individuali verso persone fisiche), sanzioni economiche e misure diplomatiche. Relativamente alle sanzioni economiche si sottolineano quelle in tema di esportazione di beni di lusso, a fronte delle quali il Gruppo Piquadro ha nelle prime fasi dell'invasione sospeso le operazioni logistiche e di fatturazione verso la società controllata russa, sia verso i negozi a gestione diretta sia verso i clienti multimarca russi, poi regolarmente riprese, poiché la portata di tali sanzioni non ha limitato le esportazioni del Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di merci in Russia e Ucraina.

Tra gli impatti per il Gruppo Piquadro, derivanti dal conflitto, si evidenzia, in primo luogo, quello diretto derivante dall'andamento dei tassi di cambio a cui il Gruppo Piquadro ha risposto aumentando i prezzi di vendita al pubblico

in Russia a partire dai primi mesi del conflitto. Ciò nonostante, le vendite di prodotti del Gruppo Piquadro nei negozi gestiti direttamente non hanno risentito, da un punto di vista dei volumi di vendita, significativamente di tale situazione.
Tra gli impatti indiretti, nonostante si sia assistito ad un ridimensionamento del tasso di inflazione, la riduzione della capacità di spesa della popolazione, con riverbero sui prodotti di largo consumo e con conseguente effetto sulla crescita del PIL.

Nel primo semestre dell'esercizio 2026/2027, il Gruppo Piquadro ha continuato le vendite verso parte della clientela *wholesale* della Federazione Russa, mantenendo altresì aperte tutte le attività retail gestite direttamente. Al 30 settembre 2026 le vendite del Gruppo Piquadro in Russia hanno rappresentato il 2,4% del fatturato consolidato (1,98% al 31 marzo 2026 e 2,0% al 30 settembre 2025).
Alla stessa data le attività detenute dal Gruppo in Russia sono pari a circa 4,1 milioni di Euro, segnatamente relative a:

i. diritti d'uso afferenti ai punti vendita (1,7 milioni di euro);
ii. rimanenze (1,5 milioni di euro)
iii. disponibilità liquide (0,3 milioni di euro);
iv. immobili, impianti e macchinari (0,01 milioni di euro);
v. attività finanziarie (0,3 milioni di euro)
vi. altre attività correnti (0,3 milioni di euro).

In base alle informazioni disponibili ad oggi, la recuperabilità dei suddetti valori non evidenzia profili di criticità, fermo restando la fisiologica incertezza in merito all'evoluzione del contesto.

In data 7 ottobre 2023 ha avuto inizio un conflitto armato tra Israele e Palestina, tuttora in corso, che ha rafforzato le incertezze macroeconomiche già presenti nello scenario internazionale.

Il contenuto apporto in termini di fatturato prodotto nel territorio interessato dal conflitto, e l'assenza di fornitori ivi localizzati, non hanno determinato impatti diretti rilevanti sul Gruppo Piquadro. Tra gli impatti indiretti si segnalano le difficoltà legate al trasporto marittimo, il quale, a causa delle tensioni presenti nei territori del Canale di Suez, con conseguente circumnavigazione del continente africano, ha portato a rallentamenti nella catena di fornitura.

In relazione alla volatilità di tale scenario, il *Management* continua a monitorare la situazione al fine di salvaguardare gli asset, il patrimonio del Gruppo Piquadro e la continuità aziendale, adottando le misure necessarie per garantire che le sue attività siano svolte in conformità con la normativa applicabile.

Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Piquadro utilizza gli indicatori alternativi di performance ("Iap") al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 *dall'European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415) e in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione CONSOB 92543 del 3 dicembre 2015, sono di seguito esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli Iap utilizzati nel presente bilancio:

a) L'*EBITDA* (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'*EBITDA* è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l'*EBITDA* sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'*EBITDA* è definito come l'utile di periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti d'uso, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito di periodo.
b) L'*EBITDA adjusted* è definito come l'EBITDA escludendo gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile *IFRS 16*.
c) L'*EBIT – Earning Before Interest and Taxes* è il Risultato di periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

d) La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di *leasing* e di *factoring*, quota non corrente di debiti commerciali e altri debiti.

e) La Posizione Finanziaria Netta *adjusted* ("PFN adjusted") è definita come la Posizione Finanziaria Netta escludendo gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile *IFRS 16*.

f) Il Capitale Circolante Netto ("CCN"): include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze", "Altre attività correnti" di natura non finanziaria correnti, "Crediti tributari" al netto dei "Debiti commerciali", delle "Altre passività correnti" di natura non finanziaria correnti e dei "Debiti tributari".

g) Il flusso di cassa (*cash flow*) è dato dal flusso di cassa operativo (*cash flow* operativo) al netto dei dividendi distribuiti. Il *cash flow* operativo è calcolato a partire dal Margine Operativo Lordo, a cui si sommano le variazioni di CCN, al netto degli incrementi del fondo svalutazione crediti, gli utilizzi dei fondi rischi e TFR, gli investimenti operativi e finanziari, gli oneri e proventi finanziari e le imposte. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di generazione di cassa dell'impresa e quindi la sua capacità di autofinanziamento.

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2026 sono predisposti di seguito con i dati del 30 settembre 2025 come comparativo;

Indicatori economici e finanziari *(in migliaia di Euro)*	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Ricavi delle vendite	85.625	88.407
EBITDA	13.655	16.015
EBIT	3.809	7.544
Utile / (Perdita) ante imposte	3.060	6.555
Utile / (Perdita) del periodo del Gruppo	2.185	5.105
Ammortamenti e svalutazioni	10.206	8.786
Generazione di cassa (risultato netto del Gruppo al lordo di ammortamenti e svalutazioni)	12.391	13.891
Posizione Finanziaria Netta *adjusted*	9.182	1.362
Posizione Finanziaria Netta	(48.160)	(54.540)
Patrimonio Netto	70.020	66.654

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa *EBITDA*:

Indicatori finanziari *(in migliaia di Euro)*	**30/09/2026**	**30/09/2025**
Risultato operativo	3.809	7.544
Ammortamenti e svalutazioni (al netto dell'accantonamento al f.do svalutazione crediti)	9.846	8.471
EBITDA	**13.655**	**16.015**

Indicatori finanziari *(in migliaia di Euro)*	**30/09/2026**	**30/09/2025**
EBIT	3.809	7.544

L'EBIT del semestre chiuso al 30 settembre 2026 è positivo e pari a circa 3,8 milioni di Euro.

Indicatori finanziari *(in migliaia di Euro)*	**30/09/2026**	**30/09/2025**
Risultato Netto di periodo	**2.185**	**5.105**

Il Risultato Netto di Gruppo del semestre chiuso al 30 settembre 2026 è positivo e pari a circa 2,2 milioni di Euro.

Risultati Economici del Gruppo Piquadro

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, il Gruppo Piquadro ha registrato un EBITDA positivo di circa 13,7 milioni di Euro, in diminuzione di circa 2,4 milioni di Euro rispetto al dato registrato al 30 settembre 2025 (-14,7%).

Il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 un EBIT positivo di circa 3,8 milioni di Euro rispetto al dato registrato al 30 settembre 2025, positivo e pari a circa 7,5 milioni di Euro.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, il Risultato Netto di Gruppo è stato positivo e pari a circa 2,2 milioni di Euro rispetto al dato registrato al 30 settembre 2025, positivo e pari a circa 5,1 milioni di Euro.

Ricavi delle vendite

A seguito dell'acquisizione della Maison Lancel avvenuta a Giugno 2018, a livello gestionale il top *Management* del Gruppo Piquadro rivede i risultati economici a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel) e l'informativa sulla base dell'IFRS 8 relativa ai ricavi di vendita del Gruppo Piquadro viene rappresentata per marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel).

Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per *Brand* e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per *Brand*

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi delle vendite consolidati per brand, espressi in migliaia di Euro, per il semestre chiuso al 30 settembre 2026 e raffrontati con l'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025:

Brand *(in migliaia di Euro)*	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2026**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2025**	**%(*)**	**Var. % 26 vs 25**
PIQUADRO	34.698	40,5%	36.604	41,4%	(5,2)%
THE BRIDGE	16.755	19,6%	17.901	20,2%	(6,4)%
LANCEL	34.172	39,9%	33.902	38,3%	0,8%
Totale	**85.625**	**100%**	**88.407**	**100,0%**	**(3,1)%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite

Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, chiusi il 30 settembre 2026, risultano pari a 34,7 milioni di Euro in decremento del (5,2)% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025 che ammontavano a 36,6 milioni di Euro incluso l'effetto della variazione dei cambi.

Il canale DOS, che rappresenta circa il 44,0% delle vendite del brand, ha registrato un incremento del 6,8% (+0,3% a parità di numero di negozi), mentre il canale e-commerce risulta in un aumento del 39,3%. Il canale wholesale, ha registrato un decremento del (19,1)% attribuibile alla decisione del management di introdurre il sistema di distribuzione selettiva implementato a partire da gennaio 2025.

Con riferimento al marchio The Bridge, i ricavi registrati nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, chiusi il 30 settembre 2026, risultano pari a 16,8 milioni di Euro in decremento del (6,4)% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025 che ammontavano a 17,9 milioni di Euro.

Il canale DOS, che rappresenta circa il 36,2% delle vendite del brand, ha registrato un decremento del (1,4)%, mentre il canale e-commerce risulta in un aumento del 37,7%. Il canale wholesale, ha registrato un decremento del (14,2)% anche in questo caso attribuibile all'implementazione del sistema di distribuzione selettiva.

I ricavi delle vendite realizzati dalla Maison Lancel nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, chiusi il 30 settembre 2026, risultano pari a 34,2 milioni di Euro in incremento dello 0,8% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025 che ammontavano a 33,9 milioni di Euro. Il canale DOS, che rappresenta per la Maison Lancel circa il 67,6% delle vendite, ha registrato un decremento del (2,0)%. Il canale wholesale risulta in aumento dello 0,7% mentre il canale e-commerce, ha registrato un incremento del 27,8%.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area Geografica *(in migliaia di Euro)*	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2026**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2025**	**%(*)**	**Var. % 26 vs 25**
Italia	38.334	44,8%	41.563	47,0%	(7,8)%
Europa	44.824	52,3%	44.927	50,8%	(0,2)%
Resto del Mondo	2.467	2,9%	1.917	2,2%	28,7%
Totale	**85.625**	**100.0%**	**88.407**	**100,0%**	**(3,1)%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato nel mercato italiano, un fatturato di 38,3 milioni di Euro, pari al 44,8% delle vendite consolidate (47,0% delle vendite consolidate al 30 settembre 2025 pari a 41,6 milioni di Euro), in decremento del (7,8)% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025/2026.

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato un fatturato di 44,8 milioni di Euro, pari al 52,3% delle vendite consolidate (50,8% delle vendite consolidate al 30 settembre 2025 pari a 44,9 milioni di Euro), in decremento dello (0,2)% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025/2026.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di 2,5 milioni di Euro, pari al 2,9% delle vendite consolidate (2,2% delle vendite consolidate al 30 settembre 2025) in incremento di circa 500 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025/2026.

Investimenti

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 e al 30 settembre 2025 sono risultati pari rispettivamente a 2.740 migliaia di Euro e a 2.487 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	277	193
Immobilizzazioni materiali	2.463	2.295
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	**2.740**	**2.487**

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 277 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 e si riferiscono principalmente al potenziamento dei software aziendali, anche a supporto del canale e-commerce, ed agli investimenti in licenze e marchi.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a 2.463 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 e si riferiscono principalmente a mobili e arredi acquistati per l'allestimento e il rinnovo di punti vendita DOS (tra cui Valmontone per il brand Piquadro, Milano Galleria, Castel Romano e Fidenza per il brand The Bridge e Dijon, Orléans per il brand Lancel), nonché all'acquisto di attrezzature produttive e dotazioni informatiche presso le sedi del Gruppo.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2026 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2026 ed al 30 settembre 2025) è di seguito sinteticamente rappresentata:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**	**30 settembre 2025**
Crediti commerciali	34.529	30.960	42.561
Rimanenze	44.230	39.058	41.580
(Debiti commerciali)	(34.698)	(33.700)	(29.879)
Totale Capitale Circolante Netto commerciale	44.061	*36.318*	54.262
Altre attività correnti	6.050	6.704	6.594
Crediti tributari	2.603	2.933	1.140
(Altre passività correnti)	(9.314)	(8.958)	(8.374)
(Debiti tributari)	(1.663)	(996)	(3.144)
A) Capitale circolante netto	**41.737**	**36.002**	**50.478**
Immobilizzazioni immateriali	6.530	6.721	6.706
Immobilizzazioni materiali	14.927	14.097	13.446
Attività per diritto d'uso	53.973	55.934	51.860
Immobilizzazioni finanziarie	2	2	2
Crediti verso altri oltre 12 mesi	1.674	1.667	1.445
Imposte anticipate	5.984	5.952	3.823
B) Capitale fisso	**83.090**	**84.373**	**77.282**
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	**(6.647)**	***(6.595)***	***(6.566)***
Capitale Investito Netto (A+B+C)	**118.180**	**113.780**	**121.194**
FINANZIATO DA:			
D) Posizione Finanziaria Netta	**48.160**	***38.824***	***54.540***
E) Patrimonio Netto di terzi	**0**	***0***	***0***
F) Patrimonio Netto del Gruppo	**70.020**	***74.956***	***66.654***
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	**118.180**	**113.780**	**121.194**

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta determinata secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021):

(in migliaia di Euro)	**PFN al 30 Settembre 2026**	**PFN al 31 Marzo 2026**	**PFN al 30 Settembre 2025**
(A) Disponibilità liquide	27.471	39.185	26.907
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	**27.471**	**39.185**	**26.907**
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(48.270)	(41.033)	(31.657)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.231)	(4.328)	(13.943)
(G) Debiti finanziari correnti (E) + (F)	**(52.501)**	**(45.361)**	**(45.600)**
(H) Indebitamento Finanziario corrente Netto (G) + (D)	**(25.030)**	**(6.176)**	**(18.693)**
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(23.130)	(32.647)	(32.703)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	(3.144)
(L) Indebitamento Finanziario non Corrente (I) + (J) + (K)	**(23.130)**	**(32.647)**	**(35.847)**
(M) Totale Indebitamento Finanziario (H) + (L)	**(48.160)**	**(38.824)**	**(54.540)**

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro, nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, è risultata negativa e pari a 48,2 milioni di Euro.

L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato negativo e pari a (57,3) milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta adjusted del Gruppo Piquadro, positiva e pari a 9,2 milioni di Euro, risulta in aumento rispetto al valore della Posizione Finanziaria Netta adjusted registrata al 30 settembre 2025 (1,4 milioni di Euro).

Rispetto al 30 Settembre 2025 l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato negativo e pari a circa 1,4 milioni di Euro. Tale variazione è ascrivibile principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing per circa 1,0 milioni di Euro (imputabili per circa il 57% a nuovi contratti di locazione del brand Lancel e per il restante 43% ai nuovi contratti di locazione del brand Piquadro) e al rinnovo di contratti di locazione relativi a boutique già esistenti per circa 17,1 milioni di Euro (imputabili per circa il 43% al rinnovo dei contratti di locazione del brand Lancel, per il 36% al rinnovo di contratti di locazione del brand Piquadro e per il restante 21% al rinnovo dei contratti di locazione del brand The Bridge) al netto del pagamento delle rate trimestrali di affitto pari a 16,6 milioni di Euro.
La variazione della Posizione Finanziaria Netta adjusted è stata determinata da investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per circa 5,8 milioni di Euro, dal pagamento dei dividendi dalla Capogruppo di 7 milioni di Euro, da un free cashflow positivo, al netto delle tasse, di circa 8,0 milioni di Euro, da rilasci temporanei di capitale circolante al servizio della crescita pari a 10,0 milioni e dall'effetto positivo derivante dal regolamento del debito finanziario verso Richemont Holdings AG pari a 2,6 milioni.

Raccordo fra i valori di patrimonio Netto ed il risultato semestrale della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato semestrale della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 settembre 2026 è il seguente:

(In migliaia di euro)	**Risultato 30 settembre 2026**	**Patrimonio Netto 30 settembre 2026**
Patrimonio Netto e risultato di periodo come riportati nel bilancio infrannuale della Piquadro S.p.A.	**611**	**42.287**
Patrimonio Netto e risultato di periodo delle società incluse nel perimetro di consolidamento	**1.693**	**62.738**
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	0	(33.379)
Elisione dividendi	0	0
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società consolidate:		
Profitti compresi nelle rimanenze finali	(119)	(1.626)
Patrimonio Netto e risultato di periodo di competenza del Gruppo	**2.185**	**70.020**
Utili (Perdite) e Patrimonio Netto di competenza di pertinenza delle minoranze	0	0
Patrimonio Netto e Utile (Perdita) Consolidato	**2.185**	**70.020**

ALTRE INFORMAZIONI

Responsabilità ambientale e lotta al cambiamento climatico

Come previsto dal Codice Etico del Gruppo Piquadro, la tutela dell'ambiente rientra tra i principi considerati dal Gruppo nello svolgimento delle proprie attività.

Gli ambiti oggetto dei processi di gestione, monitoraggio e rendicontazione ambientale comprendono: i) gli aspetti ambientali connessi alla catena di fornitura; ii) l'approvvigionamento e l'utilizzo dei materiali; iii) i consumi energetici; iv) le emissioni di gas a effetto serra; v) la produzione e la gestione dei rifiuti.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 marzo 2023, il Gruppo ha adottato un Codice di Condotta Fornitori, che definisce i principi e i requisiti applicabili nei rapporti con i fornitori, inclusi quelli relativi agli aspetti ambientali e sociali.

Il Gruppo raccoglie e monitora dati relativi ai materiali, all'utilizzo delle risorse, ai consumi energetici, all'energia proveniente da fonti rinnovabili, alle emissioni di gas a effetto serra e ai rifiuti. Gli interventi eventualmente adottati nei singoli ambiti sono definiti sulla base dei risultati del monitoraggio e delle caratteristiche delle attività interessate.

Il Gruppo svolge inoltre iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi energetici e ambientali, riferite alle attività effettivamente realizzate.

L'esercizio 2024/2025 ha rappresentato il primo esercizio di rendicontazione del Gruppo Piquadro in conformità al Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024, di recepimento della Direttiva (UE) 2022/2464, Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD, e agli European Sustainability Reporting Standards – ESRS.

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo Piquadro sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dall'ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere, nel rispetto delle diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio. Al 30 settembre 2026 gli organici del Gruppo ammontano a n. 1.005 unità, rispetto alle n. 1.000 unità al 30 settembre 2025. La distribuzione del personale per Paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2026	31 marzo 2026	30 settembre 2025
Italia	467	452	438
Cina	144	150	166
Hong Kong	1	1	1
Spagna	17	14	14
Taiwan	32	28	23
Francia	302	307	312
Regno Unito	6	5	5
Russia	36	41	41
Totale	**1.005**	**998**	**1.000**

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2026 il 14,8% del personale opera nell'area produttiva, il 59,8% nell'area retail, il 12,2% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 5,1% nella Ricerca e Sviluppo e l'8,0% nell'area commerciale *wholesale*.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio Piquadro viene svolta internamente, dalla Capogruppo, attraverso un *team* dedicato attualmente di n.13 persone impegnato principalmente nella struttura di Ricerca e Sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società.
Negli stabilimenti della controllata cinese Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. lavorano inoltre 16 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli, secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale.

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio The Bridge viene invece svolta dalla controllata The Bridge S.p.A. attraverso un *team* composto da 24 persone.
L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio Lancel viene invece svolta dalla controllata francese Lancel Sogedi S.A. attraverso un *team* composto da 6 persone.

Operazioni con parti correlate

In ottemperanza al Regolamento CONSOB Parti Correlate, in data 18 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il "Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate".
Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 15 giugno 2021 ha adottato la nuova procedura in tema di operazioni con Parti Correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da CONSOB per l'applicazione della nuova disciplina con delibera del 10 dicembre 2020, n. 21624.
Tale documento è disponibile sul sito internet di Piquadro, www.piquadro.com, nella sezione *Investor Relations.*

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, il Gruppo Piquadro dichiara che l'unica società del Gruppo che a tutt'oggi riveste i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea, è la società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.
In particolare, la Capogruppo attesta che, con riferimento a tale società controllata:

a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della società controllante;
b) acquisisce dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali;
c) accerta che le società controllate: (i) forniscano al revisore della società controllante le informazioni necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della società controllante; (ii) dispongano di un sistema amministrativo–contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L'organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla CONSOB ed alla società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l'eventuale inidoneità di tale sistema al rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Dal 1° ottobre 2026 alla data di redazione della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo semestre dell'esercizio 2026/2027 a livello di profittabilità è stato impattato dalla riduzione delle vendite nel canale wholesale, parzialmente compensate dall'ottimo andamento dei canali digitali, oltre che dalle maggiori spese, ancorché previste, relative alle celebrazioni del 150esimo della Maison Lancel.
Il management del Gruppo, pur in uno scenario economico alquanto volatile, crede di poter ottenere risultati operativi superiori all'anno precedente, sia attraverso il recupero delle dinamiche di crescita della distribuzione wholesale, sia continuando nel percorso di sviluppo della distribuzione al consumatore finale sia online che offline, facendo leva su innovazione e ricerca.

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Silla di Gaggio Montano (BO), 19 novembre 2026

IL PRESIDENTE
Marco Palmieri


PIQUADRO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Note	30 Settembre 2026	31 Marzo 2026
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività immateriali	(1)	1.872	2.063
Avviamento	(2)	4.658	4.658
Attività per diritto d'uso	(3)	53.973	55.934
Immobili, impianti e macchinari	(4)	14.927	14.097
Attività finanziarie non correnti	(5)	2	2
Crediti verso altri	(6)	1.674	1.667
Attività per imposte differite	(7)	5.984	5.952
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**83.090**	**84.373**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(8)	44.230	39.058
Crediti commerciali	(9)	34.529	30.960
Altre attività correnti	(10)	6.050	6.704
Attività per strumenti finanziari derivati	(11)	155	200
Crediti tributari	(12)	2.603	2.933
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13)	27.471	39.185
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**115.038**	**119.040**
TOTALE ATTIVO		**198.128**	**203.413**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	Note	30 Settembre 2026	31 Marzo 2026
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		(1.964)	(1.843)
Utili indivisi		67.799	61.922
Utile/(perdita) del periodo del Gruppo		2.185	12.877
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		**70.020**	**74.956**
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0	0
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		**0**	**0**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(14)	**70.020**	**74.956**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(15)	4.058	6.200
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(16)	19.072	26.447
Altre passività non correnti	(17)	0	0
Benefici a dipendenti	(18)	3.105	3.225
Fondi per rischi ed oneri	(19)	2.714	3.370
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**28.949**	**39.242**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(20)	14.386	12.528
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	(21)	38.270	33.033
Fondi per rischi ed oneri	(19)	828	0
Debiti commerciali	(22)	34.698	33.700
Altre passività correnti	(23)	9.314	8.958
Debiti tributari	(24)	1.663	996
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**99.159**	**89.215**
TOTALE PASSIVO		**128.108**	**128.457**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**198.128**	**203.413**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	30 settembre 2026	30 settembre 2025
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(25)	85.625	88.407
Altri proventi	(26)	1.560	1.859
TOTALE RICAVI ED ALTRI PROVENTI (A)		**87.185**	**90.266**
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(27)	(4.954)	1.173
Costi per acquisti	(28)	20.872	19.464
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(29)	35.907	32.400
Costi per il personale	(30)	21.008	20.440
Ammortamenti e svalutazioni	(31)	10.206	8.786
Altri costi operativi	(32)	337	460
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		**83.376**	**82.723**
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		**3.809**	**7.544**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(33)	511	670
Oneri finanziari	(34)	(1.260)	(1.659)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**(749)**	**(989)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**3.060**	**6.555**
Imposte sul reddito	(35)	(875)	(1.449)
RISULTATO DEL PERIODO		**2.185**	**5.105**
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		2.185	5.105
INTERESSI DI MINORANZA		0	0
Utile/(perdita) per azione (base e diluito) in Euro	(36)	0,046	0,108

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Utile/(perdita) del periodo (A)	**2.185**	**5.105**
Componenti riclassificabili a conto economico (al netto dell'effetto fiscale)		
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(86)	(247)
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*)	(35)	(42)
Componenti non riclassificabili a conto economico (al netto dell'effetto fiscale)	**0**	**0**
Utili / (perdite) attuariali piani a benefici definiti al netto dei relativi effetti fiscali	0	0
Totale utili/(perdite) rilevati nel patrimonio netto (B)	**(121)**	**(289)**
Totale utili/(perdite) complessivi del periodo (A) + (B)	**2.064**	**4.816**
Attribuibile a		
- Gruppo	2.064	4.816
- Terzi	0	0

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da *fair value*	Riserva Benefici Dipendenti	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile/(Perdita) del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
Saldi al 31 Marzo 2025	**1.000**	**1.000**	**2.349**	**35**	**85**	**(5.275)**	**723**	**(2.084)**	**57.338**	**11.584**	**68.839**	**0**	**0**	**68.839**
Utile/ (Perdita) del periodo										5.105	**5.105**			**5.105**
Altre componenti del risultato complessivo al 30 Settembre 2025														
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(247)					(247)			**(247)**			**(247)**
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti								0			**0**			**0**
- Altre variazioni(area di consolidamento)								0			**0**			**0**
- Fair value strumenti finanziari				(42)				(42)			**(42)**			**(42)**
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	(247)	(42)	0	0	0	(289)			(289)			(289)
Utile/(Perdita) Complessiva del periodo	**0**	**0**	**(247)**	**(42)**	**0**	**0**	**0**	**(289)**	**0**	**5.105**	**4.816**			**4.816**
- Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio								0			**0**			**0**
- Distribuzione dividendi ai soci								0	(7.000)		**(7.000)**			**(7.000)**
- Assegnazione azioni proprie per stock grant						167	(167)	0			**0**			**0**
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 Marzo 2025 a riserve									11.584	(11.584)	**0**			**0**
Saldi al 30 Settembre 2025	**1.000**	**1.000**	**2.102**	**(7)**	**85**	**(5.108)**	**557**	**(2.372)**	**61.922**	**5.105**	**66.654**	**0**	**0**	**66.654**
Saldi al 31 Marzo 2026	**1.000**	**1.000**	**2.233**	**140**	**98**	**(5.275)**	**962**	**(1.843)**	**61.922**	**12.877**	**74.956**	**0**	**0**	**74.956**
Utile/ (Perdita) del periodo										**2.185**	**2.185**			**2.185**
Altre componenti del risultato complessivo al 30 Settembre 2026														
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(86)					(86)			**(86)**			**(86)**
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti								0			**0**			**0**
- Altre variazioni(area di consolidamento)								0			**0**			**0**
- Fair value strumenti finanziari				(35)				(35)			**(35)**			**(35)**
Altre componenti del conto economico complessivo														
Utile/(Perdita) Complessiva del periodo	**0**	**0**	**(86)**	**(35)**	**0**	**0**	**0**	**(121)**	**0**	**2.185**	**2.064**			**2.064**
- Riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio								0			**0**			**0**
- Distribuzione dividendi ai soci								0	**(7.000)**		**(7.000)**			**(7.000)**
- Assegnazione azioni proprie per stock grant								0			**0**			**0**
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 Marzo 2026 a riserve									**12.877**	**(12.877)**	**0**			**0**
Saldi al 30 Settembre 2026	**1.000**	**1.000**	**2.147**	**105**	**98**	**(5.275)**	**962**	**(1.964)**	**67.799**	**2.185**	**70.020**	**0**	**0**	**70.020**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(*in migliaia di Euro*)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Utile/(Perdita)	2.185	5.105
Rettifiche per:		
Ammortamenti	9.843	8.369
Svalutazioni/(rivalutazioni)	3	103
Altri accantonamenti	622	515
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	394	315
Adeguamento benefici a dipendenti	125	132
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	749	334
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	**13.921**	**14.872**
Variazione dei crediti commerciali	(3.963)	(4.761)
Variazione delle rimanenze	(5.503)	1.154
Variazione delle altre attività correnti	647	565
Variazione dei debiti commerciali	1.172	(7.767)
Variazione dei fondi rischi e oneri	(364)	85
Variazione delle altre passività correnti	356	(671)
Variazione dei crediti/debiti tributari	975	2.191
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	**7.241**	**5.667**
Pagamento imposte	0	0
Interessi pagati	(921)	(895)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	**6.320**	**4.772**
Investimenti in attività immateriali	(277)	(193)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(2.463)	(2.295)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	**(2.740)**	**(2.487)**
Attività finanziaria		
Variazione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(284)	5.775
- Accensione Finanziamenti	*15.000*	*20.000*
- rimborsi e altre variazioni nette di Debiti Finanziari	*(15.284)*	*(14.225)*
Variazioni degli strumenti finanziari	0	(0)
Rimborsi per passività di *leasing*	(7.923)	(6.517)
Pagamento di dividendi	(7.000)	(7.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	**(15.207)**	**(7.742)**
Effetto delle differenze cambio da conversione sulle disponibilità liquide (D)	(86)	(247)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C+D)	**(11.714)**	**(5.705)**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	**39.185**	**32.612**
Disponibilità liquide alla fine del periodo	**27.471**	**26.907**


PIQUADRO

INFORMAZIONI GENERALI

Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche "Piquadro", la "Società" o la "Capogruppo") e le sue società controllate (il "Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all'innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.
La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piqubo S.p.A., ultima controllante della Società), che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.
A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).
Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piqubo S.p.A. di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piqubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.
Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell'andamento economico della Società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione intermedia sulla gestione redatta dagli Amministratori.
Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 novembre 2026.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione finanziaria semestrale che include il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2026, redatta ai sensi dell'articolo 154-*ter* del D. Lgs 58/98, è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*IAS*/*IFRS*) ed interpretazioni SIC/IFRIC adottati nell'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (*IAS* 34).
Lo *IAS* 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica", e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *IFRS* nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli *IFRS*.
Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2026 predisposto in conformità agli *IFRS* adottati dall'Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell'attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.
La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo *IAS 34* – Bilanci intermedi richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sul valore di attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

Si evidenzia, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le valutazioni soggettive rilevanti per il *Management* nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2026 ai quali si rimanda.

Gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, concludendo che tale presupposto è pienamente soddisfatto in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale nel prevedibile futuro.

I prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e rendiconto finanziario consolidato) sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato al 31 marzo 2026.

I dati economici e i flussi di cassa del semestre al 30 settembre 2026 saranno presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2025. I dati patrimoniali al 30 settembre 2026 saranno presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2026 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).
Per una migliore esposizione i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.
La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Il *Management* ritiene che nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

Principi di consolidamento

Società controllate

Il controllo è definito come il potere di governare le politiche finanziarie e operative di una entità per ottenere benefici dalle sue attività. Una società ha perciò il controllo su un'entità quando è esposta, o ha diritto, ai rendimenti variabili dovuti alla sua partecipazione nell'entità e congiuntamente ha la capacità di influire su tali rendimenti attraverso il

potere che ha sull'entità stessa. Il controllo si manifesta perciò quando ricorrono contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

- il potere di dirigere le attività rilevanti della società partecipata;
- l'esposizione ai futuri rendimenti della partecipata;
- la capacità di utilizzare il potere sulla società partecipata per influire sui rendimenti di quest'ultima.

Il potere di dirigere le attività che incidono significativamente sui risultati della partecipata (cd. attività rilevanti) può essere esercitato più comunemente attraverso i diritti di voto (inclusi i diritti di voto potenziali), ma anche in forza di accordi contrattuali.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 settembre 2026 include i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2026, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nella seguente tabella:

Area di consolidamento al 30 settembre 2026

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (valuta locale/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	1.000	42.287	Capogruppo
Piquadro España SLU	Barcellona	Spagna	EUR	898	918	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	EUR	25	135	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	25.646	2.126	100%
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	422	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	TWD	25.000	30.934	100%

Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	973	100%
OOO Piquadro Russia	Mosca	Russia	RUB	107.410	194.568	100%
Piquadro Retail San Marino	San Marino	San Marino	EUR	26	14	100%
The Bridge S.p.A.	Scandicci (FI)	Italia	EUR	50	22.042	100%
Lancel International SA	Lugano	Svizzera	CHF	35.090	23.132	100%
Lancel Sogedi	Parigi	Francia	EUR	20.000	6.663	100%
Lancel Zhongshan	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	14.000	12.642	100%

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui la stessa cessa.
I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2026 e al 30 settembre 2025 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro). Sono stati inoltre inseriti come confronto i tassi di cambio di chiusura al 31 marzo 2026.

Divisa (Fonte: Banca D'Italia)	**Medio**			**Chiusura**		
	30/09/26	**31/03/26**	**30/09/25**	**30/09/26**	**31/03/26**	**30/09/25**
Dollaro di Hong Kong (HKD)	9,07	9,05	8,99	8,91	9,01	9,14
Renminbi (CNY)	7,84	8,23	8,28	7,61	7,93	8,36
Dollaro di Taiwan (TWD)	36,78	35,74	34,96	36,19	36,86	35,78
Franco Svizzero (CHF)	0,93	0,93	0,94	0,95	0,92	0,94
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,86	0,86	0,86	0,85	0,87	0,87
Dollaro statunitense (USD)	1,16	1,16	1,15	1,14	1,15	1,17
Rublo Russia (RUB)*	90,50	92,68	92,97	94,47	93,98	97,22

***(Fonte: Mediobanca)**

Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2026 e relativi riflessi contabili significativi

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° aprile 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° aprile 2025:

- *Modifiche allo IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: mancanza di convertibilità.*

Il documento è stato emesso dallo IASB in data 15 agosto 2023 e risulta applicabile dal 1° gennaio 2025 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche richiedono a un'entità di applicare una metodologia in maniera coerente nel tempo al fine di verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando non sia possibile, definire la modalità di determinazione del cambio da utilizzare e l'informativa da riportare nelle note esplicative.

Con riferimento all'applicazione di tali modifiche, non si sono rilevati effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento ***"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"***. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento

contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.
Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° aprile 2026. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato ***"Annual Improvements Volume 11"***. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
  - IAS 7 Statement of Cash Flows.

Le modifiche si applicheranno dal 1° aprile 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato ***"Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7"***. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come *Power Purchase Agreements*). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° aprile 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio ***IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements*** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° aprile 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione del nuovo principio.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio ***IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures.*** Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
    - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
    - la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° aprile 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Attività immateriali

Al 30 settembre 2026 il valore delle attività immateriali è pari a 1.872 migliaia di Euro (2.063 migliaia di Euro al 31 marzo 2026). Si riporta di seguito la composizione di tale voce:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**	**Variazione**
Diritti di brevetto industriale	195	48	147
Software, licenze, marchi e altri diritti	1.554	1.858	(304)
Immobilizzazioni in corso	123	156	(33)
Totale	**1.872**	**2.063**	**(191)**

Gli investimenti in attività immateriali sono pari a 277 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 e si riferiscono principalmente agli investimenti del Gruppo in software e sistemi informatici, nonché in marchi e diritti di proprietà industriale.

Nota 2 – Avviamento

Le attività a vita utile indefinita includono l'avviamento iscritto per un valore pari ad Euro 4.658 mila relativo all'operazione di aggregazione della The Bridge S.p.A. contabilizzata nel 2017 in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale *IFRS 3 revised.*
In accordo con quanto previsto dallo *IAS 36* è stata svolta un'analisi in merito a possibili indicatori di perdite di valore e ad esito di tale analisi non sono stati individuati indicatori di criticità. Pertanto, non è stato predisposto il test di *impairment* sul valore dell'avviamento iscritto al 30 settembre 2026. Le valutazioni degli Amministratori in merito all'assenza di indicatori di impairment si basano essenzialmente (*i*) sugli andamenti correnti del business di The Bridge e sulle aspettative dei prossimi mesi comparate alle previsioni riflesse nel Business Plan utilizzato ai fini dell'impairment test nel bilancio consolidato 2025/2026 (*ii*) sul livello di *cover* esistente ad esito del menzionato test d'impairment 2025/2026 anche in termini di *sensitivity analysis* in ipotesi di incremento dei tassi.
In aggiunta, si segnala che la capitalizzazione di borsa di Piquadro al 30 settembre 2026 risultava superiore al patrimonio netto del Gruppo.

Nota 3 - Attività per diritto d'uso

Si riporta di seguito la composizione di tale voce:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**	**Variazione**
Terreni e Fabbricati	52.508	54.799	(2.291)
Altri Beni	919	525	394
Key Money	547	610	(63)
Totale	**53.973**	**55.934**	**(1.961)**

La voce Diritto d'uso al 30 settembre 2026 ammonta ad Euro 53.973 migliaia ed è principalmente costituita da attività relative a contratti di affitto per gli spazi dei negozi, dello showroom del Gruppo Piquadro, a contratti di affitto per uffici o logistica. Il decremento è ascrivibile principalmente al normale ammortamento operativo degli assets. In accordo con quanto previsto dallo *IAS 36* è stata svolta un'analisi in merito a possibili indicatori di perdite di valore e ad esito di tale analisi non sono stati individuati indicatori di criticità. Pertanto, non è stato predisposto il test di *impairment* sul valore delle attività per diritto d'uso iscritte al 30 settembre 2026.

Nota 4 – Immobili, impianti e macchinari

Al 30 settembre 2026 il valore degli immobili, impianti e macchinari è pari a 14.927 migliaia di Euro (14.097 migliaia di Euro al 31 marzo 2026). Si riporta di seguito la composizione di tale voce:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2026	31 marzo 2026	Variazione
Terreni	878	878	0
Fabbricati	2.421	2.505	(84)
Impianti e macchinari	1.477	1.519	(42)
Attrezzature industriali e commerciali	9.911	9.061	850
Altri beni	14	16	(2)
Immobilizzazioni in corso e acconti	226	118	108
Totale	**14.927**	**14.097**	**830**

Gli incrementi degli immobili, impianti e macchinari sono pari a 2.463 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 e si riferiscono principalmente a investimenti in mobili, arredi e allestimenti destinati alla rete di negozi DOS del Gruppo, in particolare ai punti vendita di Milano Galleria, Castel Romano, Fidenza e Roma Termini per il marchio The Bridge, alle boutique di Dijon, Orléans, Avant Cap e Printemps Haussmann per il marchio Lancel, nonché ai punti vendita di Valmontone, Rinascente Milano e Scalo Milano per il marchio Piquadro. Ulteriori investimenti hanno riguardato l'acquisto di infrastrutture informatiche, macchinari, stampi e attrezzature destinati alle sedi e alle attività operative del Gruppo.

Nota 5 - Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti, pari a 2 migliaia di Euro al 30 settembre 2026, risultano invariate rispetto al 31 marzo 2026 e si riferiscono a partecipazioni in società minori esterne al Gruppo.

Nota 6 – Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a 1.674 migliaia di Euro al 30 settembre 2026 (1.667 migliaia di Euro al 31 marzo 2026), si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali versati per utenze varie, anche relative ai negozi gestiti direttamente, nonché ai depositi relativi ai contratti di locazione dei negozi DOS del Gruppo.

Nota 7 – Attività per imposte differite

Al 30 settembre 2026 l'ammontare delle attività per imposte differite è pari a 5.984 migliaia di Euro (5.952 migliaia di Euro al 31 marzo 2026). Tale saldo è esposto al netto delle passività per imposte differite e comprende attività per imposte differite pari a 6.115 migliaia di Euro e passività per imposte differite pari a 132 migliaia di Euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente include l'utilizzo di imposte differite attive a seguito di generazione di imponibili fiscali da parte di Piquadro S.p.A. e The Bridge S.p.A., parzialmente compensato dallo stanziamento relativo agli accantonamenti a fondi rischi e fondo svalutazione crediti, oltre all'effetto derivante dell'applicazione del principio contabile *IFRS 16*, in quanto gli "interessi e gli ammortamenti del periodo" calcolati secondo l'*IFRS 16* sono diversi dai canoni del periodo e solo questi ultimi hanno rilevanza fiscale.

ATTIVO CORRENTE

Nota 8 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

(in migliaia di Euro)	Valore lordo al 30 settembre 2026	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2026	Valore netto al 31 marzo 2026
Materie prime	8.114	(2.318)	5.796	4.988
Semilavorati	314	0	314	593
Prodotti finiti	41.179	(3.059)	38.120	33.477
Rimanenze	**49.607**	**(5.377)**	**44.230**	**39.058**

Al 30 settembre 2026 le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 44.230 migliaia di Euro, in incremento di circa 5,2 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2026. La variazione è principalmente riconducibile alle dinamiche di stagionalità.

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 31 marzo 2026**	**Utilizzo**	**Accantonamento**	**Fondo al 30 settembre 2026**
Fondo svalutazione materie prime	2.345	(160)	133	2.318
Fondo svalutazione prodotti finiti	3.169	(308)	198	3.059
Totale fondo svalutazione rimanenze	**5.514**	**(468)**	**331**	**5.377**

Il fondo svalutazione magazzino al 30 settembre 2026 ammonta a 5.377 migliaia di Euro, rispetto a 5.514 migliaia di Euro al 31 marzo 2026. La riduzione netta del fondo riflette gli utilizzi e gli accantonamenti rilevati nel semestre.

Nota 9- Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 settembre 2026 ammontano a 34.529 migliaia di Euro, rispetto a 30.960 migliaia di Euro al 31 marzo 2026 e a 42.561 migliaia di Euro al 30 settembre 2025.

L'incremento rispetto al 31 marzo 2026, pari a circa 3.569 migliaia di Euro, è riconducibile all'aumento dei crediti commerciali lordi per circa 3.874 migliaia di Euro, parzialmente compensato dall'incremento del fondo svalutazione crediti per circa 305 migliaia di Euro. Tale incremento è principalmente ascrivibile alla stagionalità tipica del settore. Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i crediti commerciali netti registrano invece una diminuzione di circa 8.032 migliaia di Euro, principalmente riconducibile alla riduzione del fatturato nel canale wholesale, in particolare per i marchi Piquadro e The Bridge, anche per effetto dell'implementazione del sistema di distribuzione selettiva avviata a gennaio 2025.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 30 settembre 2026**	**Fondo al 31 marzo 2026**
Saldo inizio esercizio	4.898	4.791
Accantonamento	394	840
Utilizzi	(89)	(733)
Totale fondo svalutazione crediti	**5.203**	**4.898**

Nota 10– Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Altre attività	1.293	1.381
Ratei e risconti attivi	4.757	5.323
Altre attività correnti	**6.050**	**6.704**

Le altre attività sono relative principalmente ad anticipi a fornitori per 501 migliaia di Euro, riclassifiche patrimoniali legate al fondo resi per 100 migliaia di Euro e ad altri crediti di natura operativa, mentre il decremento della voce di ratei e risconti attivi è ascrivibile principalmente a minori costi di pubblicità, media, partecipazione a fiere, contratti di manutenzione e spese di marketing.

Nota 11 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2026 sono presenti attività per strumenti finanziari derivati per un importo pari a 155 migliaia di Euro rispetto a 200 migliaia di Euro registrati al 31 marzo 2026, relative alla valutazione dei contratti derivati *Interest Rate*

Swaps (*IRS*) sottoscritti con finalità di copertura delle oscillazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti sottoscritti a tasso variabile. Tutti gli strumenti derivati sono stati contabilizzati in *hedge accounting* in *cash flow hedge*.

Nota 12 – Crediti tributari

Al 30 settembre 2026, i crediti tributari erano pari a 2.603 migliaia di Euro. Alla stessa data, i crediti per imposte sul reddito erano pari a 2.156 migliaia di Euro, il credito IVA a 56 migliaia di Euro e gli altri crediti tributari a 391 migliaia di Euro.

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Crediti per imposte sul reddito	2.156	2.173
Iva a Credito	56	338
Altri crediti tributari	391	422
Crediti tributari	**2.603**	**2.933**

Nota 13 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta. Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Conti correnti bancari disponibili	27.158	38.858
Denaro, valori in cassa e assegni	313	327
Cassa e disponibilità liquide	**27.471**	**39.185**

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 14 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale del Gruppo Piquadro, al 30 settembre 2026 pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2026, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva Legale

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2026, è pari a 200 migliaia di Euro.

Riserva per azioni proprie

La "Riserva per azioni proprie" presenta un valore negativo pari a 5.275 migliaia di Euro ed è costituita a fronte delle 2.692.800 azioni proprie in portafoglio al 30 settembre 2026 invariata rispetto al 31 marzo 2026.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2026 è positiva e pari a 2.147 migliaia di Euro (al 31 marzo 2026 presentava un saldo positivo pari a 2.233 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Piquadro Hong Kong Co. Ltd. (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. e Lancel Zhongshan (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Lancel International S.A (valuta di riferimento Franco Svizzero), Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna), OOO Piquadro Russia (valuta di riferimento Rublo russo).

Riserva da *fair value* - per copertura flussi finanziari (*cash flow hedge*)

La riserva risulta positiva per 105 mila euro ed accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari, al netto della fiscalità differita

Riserva di utili/(perdite) attuariali per piani a benefici definiti

La riserva risulta pari a 98 migliaia di Euro, sostanzialmente invariata rispetto al 31 marzo 2026.

Utile/(Perdita) di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile di periodo registrato dal Gruppo, pari a 2.185 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2026.

Nota 15 – Debiti finanziari non correnti

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	4.058	6.200
Debiti finanziari oltre 5 anni	0	0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	**4.058**	**6.200**

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di Euro)	tasso d'interesse	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non correnti	Costo amm.to (L/T)	Totale
Piquadro SpA - CREDIT AGRICOLE	eurib fix 1+0,05	23-apr-26	10.000.000	Euro	10.000	(22)			9.978
Piquadro SpA - INTESA SAN PAOLO	Euribor6m+0,30	30-giu-25	12.000.000	Euro	4.000	(12)	4.000	(2)	7.986
Piquadro SpA - SIMEST	0,1%	20-gen-21	700.000	Euro	175				175
The Bridge - SIMEST	0,55%	29-apr-21	480.000	Euro	120		60		180
The Bridge - Intesa Sanpaolo	0,9% + Euribor 3m	27-gen-22	5.650.000	Euro	125	(0)			125
					14.420	**(34)**	**4.060**	**(2)**	**18.444**

Si precisa che su tali finanziamenti non vi sono *covenants*.

Nota 16 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2026	31 marzo 2026
Non correnti:		
Passività per *leasing*	19.072	26.447
Correnti:		
Passività per *leasing*	38.270	33.033
Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*	**57.342**	**59.480**

Al 30 settembre 2026 la voce in esame risulta pari a 19.072 migliaia di Euro classificata tra le Passività per leasing non correnti e per 38.270 migliaia di Euro tra le correnti. Il decremento rispetto al 31 marzo 2026 è ascrivibile al pagamento delle quote dei canoni di periodo.

Nota 17 – Altre passività non correnti

Si riporta il seguente dettaglio:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2026	31 marzo 2026
Altri debiti	0	0
Altre passività non correnti	**0**	**0**

Al 30 settembre 2026 non risultano altre passività non correnti, in linea con quanto rilevato al 31 marzo 2026.

Nota 18 – Passività per benefici a dipendenti

Tale voce accoglie i benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da un attuario indipendente in base allo *IAS 19*. Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2026.
Il valore del fondo al 30 settembre 2026 risulta pari a 3.105 migliaia di Euro (3.225 migliaia di Euro al 31 marzo 2026).

Nota 19 – Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2026 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	**Fondo al 31 marzo 2026**	**Utilizzo**	**Accantonamento**	**Riclassifiche**	**Fondo al 30 settembre 2026**
Fondo indennità suppletiva di clientela	2.116	-	50	-	2.166
Altri fondi rischi	1.254	(119)	241		1.376
Totale	**3.370**	**(119)**	**291**	**-**	**3.542**

Il "Fondo indennità suppletiva clientela" rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.
Al 30 settembre 2026 il saldo di tale fondo è di 2.166 migliaia di Euro, in incremento di 50 migliaia di Euro rispetto al 31 marzo 2026 (2.116 migliaia di Euro).

Gli "Altri Fondi rischi" al 30 settembre 2026 sono pari a 1.376 migliaia di Euro e sono composti come segue:

- *Fondo Resi,* 828 migliaia di Euro, in decremento di 54 migliaia di Euro rispetto al 31 marzo 2026 (pari a 882 migliaia di Euro).
- *Fondo Garanzie e riparazione prodotto*, 10 migliaia di Euro, invariato rispetto al 31 marzo 2026.
- *Fondo per Imposte*, 13 migliaia di Euro, invariato rispetto al 31 marzo 2026.
- *Fondo Cause Legali/Dipendenti,* 525 migliaia di Euro (349 migliaia di Euro al 31 marzo 2026): la variazione in aumento si riferisce all'accantonamento di 176 migliaia di Euro da parte di Lancel Sogedi per rischi legati a contenziosi con ex dipendenti e fornitori.

PASSIVO CORRENTE

Nota 20 – Debiti finanziari correnti

Il dettaglio dei debiti verso banche correnti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Debiti finanziari correnti	14.386	12.528
Debiti finanziari correnti	**14.386**	**12.528**

La voce debiti finanziari correnti al 30 settembre 2026 ammonta a 14.386 migliaia di Euro (12.528 migliaia di Euro al 31 marzo 2026); per i dettagli si rinvia alla Nota 15.

Nota 21 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

La voce debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing al 30 settembre 2026 ammonta a 38.270 migliaia di Euro (33.033 migliaia di Euro al 31 marzo 2026).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta determinata secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021):

(in migliaia di Euro)	**PFN al 30 Settembre 2026**	**PFN al 31 Marzo 2026**	**PFN al 30 Settembre 2025**
(A) Disponibilità liquide	27.471	39.185	26.907
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0

(D) Liquidità (A) + (B) + (C)	**27.471**	**39.185**	**26.907**
(E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(48.270)	(41.033)	(31.657)
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(4.231)	(4.328)	(13.943)
(G) Debiti finanziari correnti (E) + (F)	**(52.501)**	**(45.361)**	**(45.600)**
(H) Indebitamento Finanziario corrente Netto (G) + (D)	**(25.030)**	**(6.176)**	**(18.693)**
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(23.130)	(32.647)	(32.703)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	(3.144)
(L) Indebitamento Finanziario non Corrente (I) + (J) + (K)	**(23.130)**	**(32.647)**	**(35.847)**
(M) Totale Indebitamento Finanziario (H) + (L)	**(48.160)**	**(38.824)**	**(54.540)**

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro, nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, è risultata negativa e pari a 48,2 milioni di Euro in miglioramento di 6,4 milioni di Euro rispetto a quanto registrato al 30 settembre 2025.

L'impatto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato negativo e pari a (57,3) milioni di Euro.

Rispetto al 30 Settembre 2025 l'impatto derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato negativo e pari a circa 1,4 milioni di Euro. Tale variazione è ascrivibile principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di leasing per circa 1,0 milioni di Euro (imputabili per circa il 57% a nuovi contratti di locazione del brand Lancel e per il restante 43% ai nuovi contratti di locazione del brand Piquadro) e al rinnovo di contratti di locazione relativi a boutique già esistenti per circa 17,1 milioni di Euro (imputabili per circa il 43% al rinnovo dei contratti di locazione del brand Lancel, per il 36% al rinnovo di contratti di locazione del brand Piquadro e per il restante 21% al rinnovo dei contratti di locazione del brand The Bridge) al netto del pagamento delle rate trimestrali di affitto pari a 16,6 milioni di Euro.

Nota 22 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

(in migliaia di euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Debiti verso fornitori	**34.698**	**33.700**

I debiti commerciali al 30 settembre 2026 ammontano a 34.698 migliaia di Euro, rispetto a 33.700 migliaia di Euro al 31 marzo 2026.

Nota 23 – Altre passività correnti

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.832	1.884
Debiti verso fondi pensione	376	388
Altri debiti	2.120	1.321
Debiti verso il personale	4.614	4.982
Acconti da clienti	250	263
Ratei e risconti passivi	122	120
Altre passività correnti	**9.314**	**8.958**

La voce «Altre passività correnti» al 30 settembre 2026 ammonta a 9.314 migliaia di Euro, rispetto a 8.958 migliaia di Euro al 31 marzo 2026, registrando un incremento di circa 356 migliaia di Euro.

La voce comprende principalmente i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a 1.832 migliaia di Euro (1.884 migliaia di Euro al 31 marzo 2026), riferiti prevalentemente ai debiti verso INPS relativi alla Capogruppo, a The Bridge e a Lancel Sogedi; i debiti verso il personale, pari a 4.614 migliaia di Euro (4.982 migliaia di Euro al 31 marzo 2026), che comprendono principalmente debiti per retribuzioni, premi da liquidare e oneri differiti verso i dipendenti; e gli altri debiti, pari a 2.120 migliaia di Euro (1.321 migliaia di Euro al 31 marzo 2026), principalmente riconducibili a passività di natura operativa e altre posizioni debitorie verso terzi.

Nota 24 – Debiti tributari

I debiti tributari al 30 settembre 2026 ammontano a complessivi 1.663 migliaia di Euro (996 migliaia di Euro al 31 marzo 2026). La voce si riferisce principalmente a debiti per IVA per circa 836 migliaia di Euro, a debiti per imposte dirette (IRES e IRAP) per circa 406 migliaia di Euro e a debiti per ritenute IRPEF e altri tributi per circa 420 migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 25 – Ricavi delle vendite

Di seguito vengono, pertanto, riportate le analisi dei ricavi per *Brand* e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per *Brand*

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.
I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Brand *(in migliaia di Euro)*	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2026**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2025**	**%(*)**	**Var. % 26 vs 25**
PIQUADRO	34.698	40,5%	36.604	41,4%	(5,2)%
THE BRIDGE	16.755	19,6%	17.901	20,2%	(6,4)%
LANCEL	34.172	39,9%	33.902	38,3%	0,8%
Totale	**85.625**	**100,0%**	**88.407**	**100,0%**	**(3,1) %**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite

Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, chiusi il 30 settembre 2026, risultano pari a 34,7 milioni di Euro in decremento del (5,2)% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025 che ammontavano a 36,6 milioni di Euro incluso l'effetto della variazione dei cambi.

Il canale DOS, che rappresenta circa il 44,0% delle vendite del brand, ha registrato un incremento del 6,8% (+0,3% a parità di numero di negozi), mentre il canale e-commerce risulta in un aumento del 39,3%. Il canale wholesale, ha registrato un decremento del (19,1)% attribuibile alla decisione del management di introdurre il sistema di distribuzione selettiva implementato a partire da gennaio 2025.

Con riferimento al marchio The Bridge, i ricavi registrati nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, chiusi il 30 settembre 2026, risultano pari a 16,8 milioni di Euro in decremento del (6,4)% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025 che ammontavano a 17,9 milioni di Euro.

Il canale DOS, che rappresenta circa il 36,2% delle vendite del brand, ha registrato un decremento del (1,4)%, mentre il canale e-commerce risulta in un aumento del 37,7%. Il canale wholesale, ha registrato un decremento del (14,2)% anche in questo caso attribuibile all'implementazione del sistema di distribuzione selettiva.

I ricavi delle vendite realizzati dalla Maison Lancel nei primi sei mesi dell'esercizio 2026/2027, chiusi il 30 settembre 2026, risultano pari a 34,2 milioni di Euro in incremento dello 0,8% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2025 che ammontavano a 33,9 milioni di Euro. Il canale DOS, che rappresenta per la Maison Lancel circa il 67,6% delle vendite, ha registrato un decremento del (2,0)%. Il canale wholesale risulta in aumento dello 0,7% mentre il canale e-commerce, ha registrato un incremento del 27,8%.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area Geografica *(in migliaia di Euro)*	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2026**	**%(*)**	**Ricavi delle vendite 30 settembre 2025**	**%(*)**	**Var. % 26 vs 25**
Italia	38.334	44,8%	41.563	47,0%	(7,8)%
Europa	44.824	52,3%	44.927	50,8%	(0,2)%
Resto del Mondo	2.467	2,9%	1.917	2,2%	28,7%
Totale	**85.625**	**100,0%**	**88.407**	**100,0%**	**(3,1)%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite

Dal punto di vista geografico il Gruppo Piquadro ha registrato nel mercato italiano, un fatturato di 38,3 milioni di Euro, pari al 44,8% delle vendite consolidate (47,0% delle vendite consolidate al 30 settembre 2025 pari a 41,6 milioni di Euro), in decremento del (7,8)% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025/2026.

Nel mercato europeo il Gruppo ha registrato un fatturato di 44,8 milioni di Euro, pari al 52,3% delle vendite consolidate (50,8% delle vendite consolidate al 30 settembre 2025 pari a 44,9 milioni di Euro), in decremento dello (0,2)% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025/2026.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo") il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di 2,5 milioni di Euro, pari al 2,9% delle vendite consolidate (2,2% delle vendite consolidate al 30 settembre 2025) in incremento di circa 500 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025/2026.

Nota 26 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 gli altri ricavi sono stati pari a 1.560 migliaia di Euro, come dettagliato nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Riaddebiti spese di trasporto e incasso	62	50
Rimborsi assicurativi e legali	0	44
Altri proventi vari	1.498	1.765
Altri Proventi	**1.560**	**1.859**

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2025 gli altri proventi sono stati pari a 1.859 migliaia di Euro.

Nota 27 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 è stata negativa per (4.954) migliaia di Euro.

Nota 28 – Costi per acquisti

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, i costi per acquisti sono stati pari a 20.872 migliaia di Euro. La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e dei materiali di consumo per i marchi del Gruppo (Piquadro, The Bridge e Lancel).

Nota 29 – Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Lavorazioni esterne e servizi di produzione	11.208	9.683

Pubblicità e marketing	5.870	4.581
Servizi amministrativi/commerciali/trasporto	13.690	12.076
Totale Costi per servizi	**30.768**	**26.339**
Costi per godimento beni di terzi	5.139	6.061
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	**35.907**	**32.400**

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, i costi per servizi e per godimento di beni di terzi ammontano a 35.907 migliaia di Euro, in incremento di 3.507 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento dei costi per servizi, pari a 4.429 migliaia di Euro, è principalmente riconducibile ai maggiori costi per lavorazioni esterne, in particolare per il marchio The Bridge, all'incremento delle spese pubblicitarie e di marketing, prevalentemente riferibili al marchio Lancel, nonché ai maggiori costi di trasporto e logistica. Questi ultimi si inseriscono in un contesto internazionale caratterizzato da persistenti tensioni geopolitiche, che hanno contribuito al rialzo dei prezzi dei carburanti e dei costi dei servizi di trasporto, esercitando pressioni sulle catene di approvvigionamento.

I costi per godimento beni di terzi, pari a 5.139 migliaia di Euro, sono relativi ai canoni di locazione totalmente variabili, in particolare di alcuni negozi della controllata Lancel Sogedi, e con durata inferiore all'esercizio, per i quali non è applicabile il principio contabile *IFRS 16*.

(I dati comparativi relativi alle categorie dei costi per servizi sono stati riclassificati per garantirne l'omogeneità di presentazione con il periodo corrente).

Nota 30 – Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Salari e stipendi	15.628	15.116
Oneri sociali	4.265	4.188
Trattamento di Fine Rapporto	1.115	1.135
Costi del personale	**21.008**	**20.440**

Il numero puntuale per categoria di dipendenti è indicato nella seguente tabella:

Categoria	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**	**30 settembre 2025**
Dirigenti	9	9	8
Impiegati	801	786	779
Operai	195	203	213
Totale	**1.005**	**998**	**1.000**

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, il costo del personale è stato pari a 21.008 migliaia di Euro.

Ad integrazione delle informazioni fornite, si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2026 e al 30 settembre 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2026:

Unità media	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**	**30 settembre 2025**
Dirigenti	9	8	8
Impiegati	793	776	765
Operai	200	220	230
Totale Gruppo	**1.002**	**1.004**	**1.003**

Nota 31 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 gli ammortamenti e svalutazioni sono stati pari a 10.206 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 9.843 migliaia di Euro, di cui 7.781 migliaia di Euro riferibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16 (6.562 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2025). Al netto dell'impatto del principio contabile IFRS 16, gli ammortamenti del Gruppo Piquadro risultano pari a 2.063 migliaia di Euro (1.806 migliaia di Euro nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente).
Le svalutazioni nette delle immobilizzazioni ammontano a circa 3 migliaia di Euro.
L'effetto netto a conto economico della svalutazione dei crediti commerciali è pari a 359 migliaia di Euro, a fronte di accantonamenti lordi al fondo svalutazione crediti per 394 migliaia di Euro, come evidenziato nella Nota 9. La differenza di circa 35 migliaia di Euro è riconducibile alle movimentazioni del fondo della controllata Lancel Sogedi.

Al 30 settembre 2026 il Gruppo ha effettuato un'analisi volta a valutare la recuperabilità delle attività per diritto d'uso e delle attività immateriali e materiali attribuibili ai singoli punti vendita a gestione diretta (*DOS)* e da tale analisi non sono emersi elementi per l'iscrizione di svalutazioni. Al 30 settembre 2025 non erano state contabilizzate svalutazioni.

Nota 32 – Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 sono stati pari a 337 migliaia di Euro.

Nota 33 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026, i proventi finanziari sono stati pari a 511 migliaia di Euro.

Nota 34 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Interessi passivi su c/c	38	7
Oneri finanziari su mutui	262	289
Altri oneri	27	30
Oneri su attività e diritti d'uso	698	656
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	235	677
Oneri finanziari	**1.260**	**1.659**

Le perdite su cambi del semestre chiuso al 30 settembre 2026 sono state pari a 235 migliaia di Euro; gli oneri su attività e diritti d'uso dello stesso semestre sono stati pari a 698 migliaia di Euro.

Nota 35 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
IRES e altre imposte sul reddito	923	1.138
IRAP	206	311
Imposte differite passive	(20)	2
Imposte anticipate	(234)	(2)
Totale Imposte	**875**	**1.449**

Le imposte di competenza del periodo sono determinate sugli utili conseguiti dalle singole società del Gruppo e prudenzialmente, in continuità con i precedenti esercizi, non sono stati contabilizzati proventi per imposte anticipate sulle

perdite registrate dalle singole altre società del Gruppo, vista la relativa probabilità di generazione di redditi imponibili futuri, a fronte dei quali sarebbe possibile utilizzare le perdite fiscali.

Nota 36 - Utile (perdita) per azione

L'utile per azione base e diluito al 30 settembre 2026 ammonta a 0,046 Euro ed è calcolato dividendo il risultato consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 2.185 migliaia di Euro, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nel semestre, al netto delle azioni proprie.

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Utile (perdita) del Gruppo	2.185	5.105
Numero azioni ordinarie totali	50.000	50.000
Utile (perdita) per azione emesse (in Euro)	**0,044**	**0,102**

(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Utile (perdita) del Gruppo	2.185	5.105
Numero medio ponderato azioni ordinarie in circolazione	47.307	47.254
Utile (perdita) per azione base e diluito (in Euro)	**0,046**	**0,108**

Nota 37 – Informativa per settore di attività

Ai fini di una presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting)* il *Management* del Gruppo Piquadro rivede, a livello gestionale, i risultati economici del Gruppo esprimendoli a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel).
La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per *Brand*: marchio Piquadro, The Bridge e Lancel, relativamente ai semestri chiusi al 30 settembre 2026 e 30 settembre 2025. I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti".

	30-set-26					**30-set-25**				
(in migliaia di Euro)	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc % (*)**	**Piquadro**	**The Bridge**	**Lancel**	**Totale Gruppo**	**Inc % (*)**
Ricavi delle vendite	**34.698**	**16.755**	**34.172**	**85.625**	**100%**	**36.604**	**17.901**	**33.902**	**88.407**	**100%**
Risultato del segmento ante ammortamenti	5.108	4.126	4.420	13.655	15,9%	6.244	4.677	5.094	16.015	18,1%
Ammortamenti e svalutazioni al netto della svalutazione crediti				(9.846)	(11,5%)				(8.471)	(9.6%)
Risultato operativo				**3.809**	**4,4%**				**7.544**	**8,5%**
Proventi e oneri finanziari				(749)	(0,9%)				(989)	(1,1%)
Risultato prima delle imposte				**3.060**	**3,6%**				**6.555**	**7,4%**
Imposte sul reddito				(875)	(1%)				(1.449)	(1,6%)
Risultato netto del semestre del Gruppo				**2.185**	**2,6%**				**5.105**	**5,8%**

(*) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi consolidati delle vendite.

Nota 38 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate, ad eccezione della The Bridge S.p.A. e delle società del Gruppo Lancel, le quali commercializzano articoli rispettivamente a marchio The Bridge e Lancel, svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Deutschland GmbH., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro UK Limited e OOO Piquadro Russia), o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).
I rapporti intercorrenti con tali imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale e di servizi c.d. *management fees*, regolati a condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391-*bis* del Codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, procedure alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 15 giugno 2021 ha adottato la nuova procedura in tema di operazioni con parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob per l'applicazione della nuova disciplina con delibera del 10 dicembre 2020, n. 21624.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre Parti Correlate (ai sensi dello *IAS 24*) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piqubo S.p.A., Piquadro Holding S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2026 Piqubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro S.p.A. l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO) e l'affitto avente ad oggetto la locazione dell'immobile sito in Milano Piazza San Babila adibito a Showroom Lancel.
La società Piqubo S.p.A. ha inoltre addebitato alla controllata The Bridge S.p.A. l'affitto avente ad oggetto la locazione dell'immobile sito in Milano Piazza San Babila adibito a Showroom The Bridge. Tali contratti di locazione risultano stipulati a condizioni di mercato.
In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a *Showroom* della Piquadro S.p.A. il cui costo per affitto è riportato nella tabella di seguito. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Nel primo semestre dell'esercizio 2026/2027 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è una fondazione senza scopo di lucro, di cui è fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con entità correlate:

	Crediti		**Debiti**	
(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**	**30 settembre 2026**	**31 marzo 2026**
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale Crediti e Debiti verso entità correlate	**0**	**0**	**0**	**0**

La seguente tabella riguarda i rapporti economici con tali entità correlate nel primo semestre degli esercizi 2026/2027 e 2025/2026:

	Costi		**Ricavi**	
(in migliaia di Euro)	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**	**30 settembre 2026**	**30 settembre 2025**
Rapporti economici con Piqubo S.p.A.	219	120	0	0
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	142	140	0	0
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale costi e ricavi verso entità correlate	**361**	**260**	**0**	**0**

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e la retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2026/27 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i

compensi maturati dagli eventuali Dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2026, ad esclusione del Dott. Roberto Trotta, gli Amministratori non hanno individuato altri Dirigenti con responsabilità strategiche):

(in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/26 -30/09/26	2028	250	4	0	75	**329**
Pierpaolo Palmieri	Vicepresidente – Amministratore Esecutivo	01/04/26 -30/09/26	2028	125	2	0	11	**138**
Roberto Trotta	Amministratore Esecutivo	01/04/26 -30/09/26	2028	71	2	0	83	**156**
Tommaso Palmieri	Amministratore con deleghe	01/04/26 -30/09/26	2028	20	0	0	0	**20**
Alessandra Carra	Amministratore Indipendente	01/04/26 -30/09/26	2028	15	0	0	5	**20**
Marinella Soldi	Amministratore Indipendente	01/04/26 -30/09/26	2028	15	0	0	5	**20**
Valentina Beatrice Manfredi	Amministratore Indipendente	01/04/26 -30/09/26	2028	15	0	0	2	**17**
				511	**8**	**0**	**181**	**700**

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si rilevano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

****

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-*ter* del Regolamento CONSOB N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2026 – settembre 2026.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2026 si è basata su un processo definito dalla Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 settembre 2026:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare allo *IAS* 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con Parti Correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO), 19 novembre 2026

Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Marco Palmieri

Roberto Trotta
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberto Trotta

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Piquadro S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 27001-27701
ISO 30415 - ISO 37001
SA 8000 - UNI PdR 125

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA

internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 25 novembre 2026

KPMG S.p.A.



Andrea Rossi
Socio